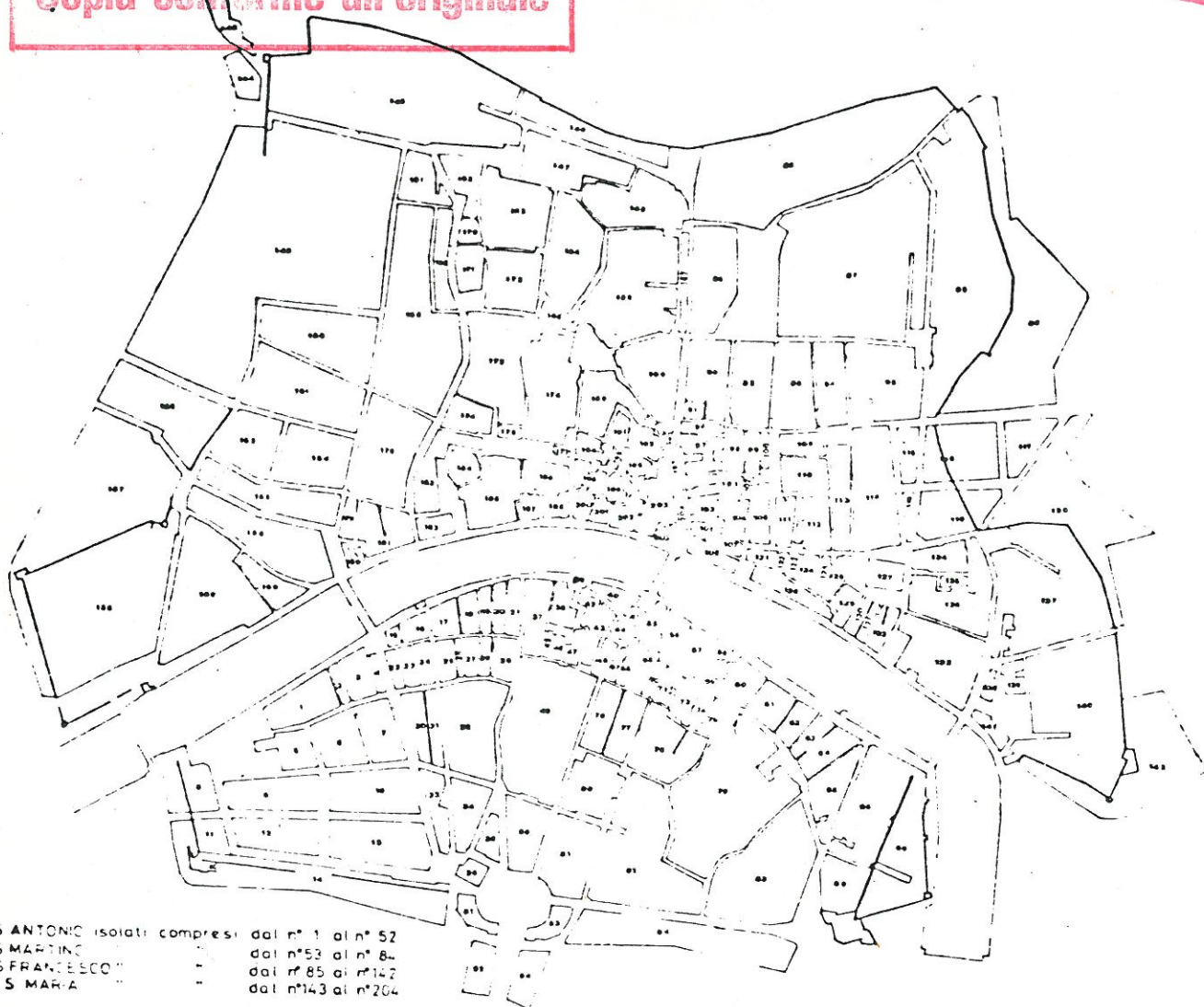


Copia conforme all'originale



1 S. ANTONIO isolati compresi dal n° 1 al n° 52
 2 S. MARTINO " dal n° 53 al n° 84
 3 S. FRANCESCO " dal n° 85 al n° 142
 4 S. MARIA " dal n° 143 al n° 204

numerazione degli isolati

Il Funzionario di Settore

COMUNE DI PISA
 PRG CENTRO STORICO

IL SINDACO

variante di disciplina degli interventi (art.5 L.R. 21.5.80 n°59) per
 la ricostruzione dei ruderi di origine bellica

norme di attuazione



Il presente atto è stato depositato
 presso la Segreteria Comunale per li-
 bera visione al pubblico dal
 al 6 OTT. 1983
 6 SET. 1983

COMUNE DI PISA

DIPARTIMENTO USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA - U.O. CENTRO STORICO

P.R.G. CENTRO STORICO

VARIANTE DI DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI (art.5 L.R. 59/80)

PER LA RICOSTRUZIONE DEI RUDERI DI ORIGINE BELLICA

NORME DI ATTUAZIONE

Il Funzionario Tecnico di settore

R. Cini

Il Funzionario di programma

Il Sindaco

COMUNE DI PISA

DIPARTIMENTO USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA - U.O. CENTRO STORICO

P.R.G. CENTRO STORICO

VARIANTE DI DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI (art.5 L.R. 59/80)

PER LA RICOSTRUZIONE DEI RUDERI DI ORIGINE BELLICA

NORME DI ATTUAZIONE

Il Funzionario Tecnico di settore

R. Cini

Il Funzionario di programma

Il Sindaco

P.R.G. CENTRO STORICO

VARIANTE DI DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI (art.5 L.R. 59/80)

PER LA RICOSTRUZIONE DEI RUDERI DI ORIGINE BELLICA

NORME DI ATTUAZIONE

Nelle N.T.A. del P.R.G., dopo l'art. 19, si aggiunge
seguito: N.T.A.

Art. 19 bis) Zone soggette a interventi di ricostruzione

Le aree individuate in planimetria allegata con i numeri da 1 a 13 sono classificate "ristrutturazione urbanistica", (lettera E dell'allegato alla Legge Regionale n° 59/80).

Sono ammessi interventi di ricostruzione fino al volume originario, così come determinati in dettaglio.

Per le destinazioni d'uso ed altre prescrizioni particolari si veda il dettaglio che segue:

1) - VIA ZERBOGLIO N° 4

Volume ammesso V = 1.940 mc. Hmax = 10,00 ml (n°3 piani fuori terra)

Dest.d'uso ammesse: abitazioni ai piani superiori;
attività commerciali e/o artigianali
al piano terra.

2) - VIA S.ANTONIO N° 69

Volume ammesso V = 1.950 mc. Hmax = 12,30 ml (n°4 piani fuori terra)

Dest. d'uso ammesse: piano terra: negozi, uffici o artigianato;
piani superiori: abitazioni.

3) - VIA MAZZINI N° 23

Volume ammesso V = 3.880 mc. Hmax su Via Mazzini = 13,60 (n° 3 piani f.t.) Hmax sul vicolo del Mecherini=12,00 ml (n° 4 piani f.t.).

Dest.d'uso ammesse: piano terra: negozi, uffici o artigianato;

4) - VIA TOSELLI N° 7

Volume ammesso: $V = 3.550$ mc. $H_{max} = 18,50$ ml (n°6 piani fuori terra).

Dest.d'uso ammesse: piano terra: negozi, uffici o artigianato;
piani superiori: abitazioni.

5) - CORSO ITALIA/VIA TITTA RUFFO

Volume ammesso $V = 8.270$ mc. $H_{max} = 14,90$ ml.

Dest.d'uso ammesse: piano terra negozi e/o uffici;
piani superiori: abitazioni.

6) - VIALE BONAINI

Volume ammesso $V = 2.060$ mc. $H_{max} = 15,00$ ml (n°5 piani fuori terra).

Dest.d'uso ammesse: piano terra: negozi e/o uffici;
piani superiori: abitazioni.

7) - VIA CECI N° 38

Volume ammesso $V = 8.700$ mc. $H_{max} = 16,20$ ml

Dest.d'uso ammesse: piano terra: negozi, uffici, o artigianato;
piani superiori: abitazioni.

8) - VIA LA TINTA N° 4

Volume ammesso $V = 3.700$ mc. $H_{max} = 10,50$ ml.

Dest.d'uso ammesse: abitazioni.

9) - LUNGARNO GALILEI/VIA LA TINTA

Volume ammesso $V = 5.220$ mc. $H_{max} = 13,50$ ml + $3,00$ ml oltre la gronda.

Dest.d'uso ammesse: Ostello della Gioventù.

10)- LUNGARNO GALILEI N° 3

Volume ammesso V = 10.450 mc. Hmax=16,50ml+20,00 ml

Dest.d'uso ammesse: piano terra: uffici o abitazioni;
piani superiori: abitazioni.

11)- LUNGARNO GALILEI/LUNGARNO FIBONACCI

Volume ammesso V = 9.150 mc. Hmax = 18,50 ml.

Dest.d'uso ammesse: servizi pubblici.

12)- VIA NOTARI n°7/PIAZZA DELLE VETTOVAGLIE

Volume ammesso V = 1.050 mc. Hmax = 13,00 ml (n°3 piani fuori terra).

Dest.d'uso ammesse: piani superiori: abitazioni.

13)- VIA GARIBALDI N°21

Volume ammesso V = 5.600 mc. Hmax = 16,00 ml.

Dest.d'uso ammesse: piano terra: negozi o artigianato;
piani superiori: abitazioni.

In alternativa destinazione d'uso alberghiera.

Gli interventi di ricostruzione, di cui ai commi precedenti, sono consentiti previa approvazione, nei termini di legge, di specifici piani particolareggiati o piani di recupero.

Le aree individuate ai nn° 9, 10 e 11 comprendenti due lotti di proprietà pubblica, dovranno essere oggetto di un apposito piano particolareggiato o piano di recupero d'iniziativa comunale, unitario.

Contenuti di ogni piano particolareggiato o piano di recupero

pero dovranno essere:

- a) la definizione plano-volumetrica degli edifici da ricostruire;
- b) l'indicazione delle parti superstiti da assoggettare ad interventi conservativi (lettera B e C dell'allegato alla L.R. 59/80);
- c) il numero e dimensionamento delle unità funzionali costituenti l'edificio;
- d) la verifica della dotazione dei parcheggi in rapporto alle destinazioni d'uso previste, nonché alle specificità dei singoli lotti;
- e) l'indicazione degli (eventuali) accessi carrabili;
- f) uno schema di convenzione tra la proprietà e l'Amministrazione Comunale relativa alla eventuale cessione inusona quest'ultima di parti dell'immobile ed oneri consequenziali;
- g) l'indicazione dei materiali e delle tecnologie che si intendono impiegare;
- h) le modalità e i tempi di attuazione previsti.

Ogni singolo piano particolareggiato o piano di recupero dovrà inoltre verificare la rispondenza della ricostruzione alla vigente normativa sulle costruzioni in zona sismica ed in particolare al punto C.3 del D.M. 3 marzo 1975, n° 39, modificato dal D.M. 3 giugno 1981 (norme relative alle altezze in funzione della larghezza stradale) indicando ove si intenda far ricorso alla procedura di deroga di cui all'art. 12 della Legge 2 febbraio 1974, n°64.

=====

COMUNE DI PISA
1° dip. 1° sett, 2° u.o. CENTRO STORICO

Il Funzionario tecnico di settore

(Ing. R. Ciuti)

